

Allegato A

Seduta n. 361 di giovedì 29 luglio 2010

*DISEGNO DI LEGGE: S. 2228 - CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA E DI COMPETITIVITÀ ECONOMICA (A.C. 3638)*

**A.C. 3638 - Ordini del giorno**

...

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in discussione, all'articolo 7, commi 31-*ter* e seguenti, sopprime l'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, istituita dall'articolo 102 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il trasferimento delle funzioni al Ministero dell'interno e i tempi del relativo esercizio, nonché l'individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie riallocate presso il dicastero, sono demandati ad un decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale, la continuità delle attività di interesse pubblico dell'Agenzia e la sua operatività sono salvaguardate «fino al perfezionamento del processo di riorganizzazione»,

impegna il Governo

a prevedere che il consiglio nazionale di amministrazione previsto dal comma 2 dell'articolo 102 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 resti in carica fino all'emanazione del decreto ministeriale; a prevedere che i componenti dei consigli di amministrazione delle sezioni regionali dell'Agenzia cessino dalla propria carica all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge.

9/3638/83. Graziano, Rubinato, Laratta.

---

[LUIGI CASERO](#), *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, per quanto riguarda l'ordine del giorno Graziano n. [9/3638/83](#) intendiamo cambiare il parere. In una prima lettura, sbagliando, sembrava che con l'ordine del giorno si volesse eliminare la soppressione del consiglio di amministrazione dell'Agenzia dei segretari comunali. Invece l'ordine del giorno intende ampliare questa soppressione, che è stata inserita al Senato. Pertanto il parere sull'ordine del giorno in esame è favorevole.